



Le conversazioni del GSCP

piattaforma meet al link
<https://meet.google.com/uqs-uofi-wmu>

MARZO 2024
venerdì 19 aprile h 17 - online

Barbara Gili Fivela (Univ. del Salento), *La gestione dell'interazione verbale nella disartria nel Parkinson*

Anna Riccio (Univ. di Foggia), *Second opinion medica online: emozioni, sistemi e narrative*

Coordina **Mario Vayra (Univ. di Bologna)**

Abstract

Barbara Gili Fivela (Univ. del Salento), *La gestione dell'interazione verbale nella disartria nel Parkinson*: il Parkinson si accompagna nella maggior parte dei casi alla disartria ipocinetica, caratterizzata dalla diminuzione della forza e del tono muscolare e da cambiamenti nelle caratteristiche della fonazione e dell'articolazione di singoli foni e prosodia. L'esecuzione dell'atto motorio è quindi compromessa, ma quali sono le conseguenze di questo genere di compromissione in contesti di comunicazione articolati, come nel caso delle interazioni verbali? L'analisi di parlato dialogico prodotto da pazienti affetti da Parkinson, ma non da declino cognitivo, e da parlanti di controllo offre l'opportunità di osservare se la disartria incide solo su aspetti di realizzazione dell'atto motorio, e quindi prettamente fonetici (come velocità di eloquio, pause utili alla respirazione), oppure se interferisce con eventi strettamente legati alla sfera cognitiva, e quindi anche di tipo fonologico (come gli andamenti melodici che possono essere messi in relazione alla turnazione e al contenuto informativo delle unità prodotte).

Anna Riccio (Univ. di Foggia), *Second opinion medica online: emozioni, sistemi e narrative*: i pazienti hanno il diritto di prendere decisioni riguardanti la propria salute e di cercare un secondo parere per una varietà di motivi, come la paura, l'ansia, la mancanza di fiducia o il desiderio di ottenere ulteriori informazioni. Un'analisi dei testi presenti nei siti web di consulenza medica, considerati fonti affidabili per ottenere una seconda opinione *online*, rivela una comunicazione tra medico e paziente che si manifesta attraverso un'interazione telematica collaborativa, in cui scritto e parlato sono strettamente interconnessi sia nelle forme che nelle funzioni. Questi testi riflettono alcuni aspetti tipici del parlato canonico, cercando di replicare il tono e il contenuto della comunicazione parlata in cui emozioni ed esperienze personali svolgono un ruolo centrale. Tale analisi permette di esplorare la fenomenologia del contatto tra scritto e parlato, con particolare attenzione alle scritture che "imitano il parlato" e alle situazioni d'uso, nonché le modalità d'uso della lingua.